

## BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

### Art. 1 Finalità

L'emergenza Covid ha stravolto lo scenario competitivo internazionale modificando, almeno temporaneamente, le strategie e le condotte delle imprese nell'approccio e nella gestione delle relazioni commerciali sui mercati internazionali. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo, da sempre sostiene i processi di internazionalizzazione delle imprese teramane con una serie di strumenti, che oggi devono essere adeguati a quelle che sono le nuove esigenze delle imprese. A tal fine intende sostenere le pmi locali che avviano processi di internazionalizzazione digitale con particolare riferimento all'accesso a mercati digitali b2b , e attraverso nuovi metodi di commercializzazione ed approccio ai mercati internazionali tramite piattaforme digitali.

### Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, reti di imprese, consorzi di imprese con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Teramo<sup>1</sup> in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Teramo;
- 2) avere sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola:
  - a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
  - b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto;
- 5) non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- 6) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; *\*(si veda nota in calce al bando);*

---

<sup>1</sup> Definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124.

### **Art. 3 Entità del contributo**

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi previsti dal presente bando è di € 50.000,00 .

I contributi sono assegnati a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, fatturate e pagate dal 1 gennaio 2020 ed il giorno di invio della domanda di contributo. L'importo massimo del contributo è pari ad € 1.500,00.

Per quanto concerne le spese sostenute dalle imprese per la partecipazione agli eventi di cui al punto 2.) dell'art.4 del presente Bando, il contributo sarà pari al 60% delle spese ammissibili sino ad un massimo di € 1.500,00.

In tutti i casi il contributo massimo erogabile a ciascuna azienda sarà pari a € 1.500,00 sia nel caso in cui presenti istanza per le spese di cui al punto 1.) o 2) del successivo art.4, sia che sostenga entrambe le tipologie di spesa.

Non sono ammesse le autofatture.

Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:

- soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- imprese, o relativi amministratori, sindaci e dipendenti, di cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società);
- imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo;
- imprese la cui titolarità sia riferibile al coniuge o parenti entro il terzo grado del titolare o legale rappresentante dell'impresa destinataria della fornitura e della fattura.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a 1.500,00 Euro.

### **Art. 4 Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1 gennaio 2020 , per le attività presenti nel seguente elenco, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi. In particolare:

1. Software e piattaforme digitali integrate esclusivamente per il B2B, sia come servizio a canone mensile/annuale che come piattaforma dedicata, e per la gestione di sistemi per lo show rooming virtuale, dedicati alla presentazione di collezioni di prodotti ed alla raccolta di ordini B2B, alla gestione di fiere e presentazioni digitali, con elevati standard di integrazione nei sistemi informativi aziendali e di presentazione multimediale dei prodotti e con le seguenti declinazioni:
  - Canone per prima iscrizione e permanenza per software e piattaforme
  - Creazione e condivisione di un catalogo di prodotti e/o servizi con clienti e distributori
  - Canone iscrizione e permanenza per piattaforme web per la gestione di spazi di show room virtuali
  - Creazione e implementazione sistemi integrati per la raccolta ordini
  - Modellazione 3D e non, di prodotti o spazi espositivi

- Configuratori 3D e non, di prodotto
- Creazione e implementazione di sistemi di AR (realtà aumentata) e VR (realtà virtuale) per la presentazione di prodotti e/o di servizi
- Canone per prima iscrizione e permanenza piattaforme multi-azienda per la gestione di fiere virtuali e piattaforme B2B multi-brand
- Integrazioni con ERP (Enterprise resource planning), CRM (Customer Relationship Management) o in generale, con i sistemi informativi aziendali
- Creazione e implementazione sistemi per la condivisione sicura di nuove produzioni/collezioni/servizi e sistemi di tracciabilità delle interazioni cliente prodotto in spazi virtuali
- Servizi fotografici, video, shooting.

2. Inoltre, per tenere conto delle esigenze delle imprese che intendano partecipare ad eventuali manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgeranno in presenza, le imprese, di cui all'Art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale, per partecipazione a:

a) fiere e mostre specializzate a carattere internazionale svolte in un paese estero nel corso dell'anno 2020, o fiere internazionali che si tengono in Italia ricomprese nel Calendario 2020 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia dell'AEFI. Possono essere ammesse a contributo anche le "campionarie" che si svolgono all'estero, nei Paesi in cui non esistono manifestazioni specializzate di settore.

b) eventi/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero, che prevedono il pagamento di quote di partecipazione e/o di acquisizione di spazi espositivi.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere per eventi realizzati nell'anno 2020 per:

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione). Tali spese dovranno essere documentate con copia delle fatture emesse dall'Ente organizzatore della manifestazione o da organizzazioni espressamente delegate alla vendita degli spazi espositivi;
- allestimento dello stand;
- spese di iscrizione per la partecipazione ad eventi/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero.

## Art. 5

### Presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda sul Modulo di domanda (Allegato A) esclusivamente a mezzo pec [cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it) corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'affidamento, **a partire dalle ore 9,00 del 13 luglio 2020**. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere **raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo**.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di presentazione. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa

data ed ora di presentazione una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento:

- Copia delle fatture comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i ricevuta bancaria, assegni e pagamenti bancomat, pagamenti elettronici di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.
- Relazione sugli investimenti realizzati (Obiettivi, tipologia di beni e servizi acquistati, risultati ottenuti) per gli interventi di cui al punto 1.) dell'art. 4 del presente bando.
- Documentazione fotografica dello stand e/o della manifestazione per gli interventi di cui al punto 2.) dell'art. 4 del presente bando.

## Art. 6

### Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021**.
2. In base a tale Misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.

## Art. 7

### Istruttoria e liquidazione del contributo

La Camera di Commercio di Teramo procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerale richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in giorni 10 dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si

intende definitivamente non ammissibile al contributo.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, e sarà comunicata tempestivamente dalla Camera di Commercio di Teramo alla impresa richiedente.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze utilmente collocate in graduatoria.

La Camera di Commercio di Teramo si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, al fine di verificare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## Art. 8 Norme generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'Economia e Servizi alle Imprese. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione tel. 0861 335233; email [promozione@te.camcom.it](mailto:promozione@te.camcom.it)

Dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale, il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Ente [www.te.camcom.it](http://www.te.camcom.it).

## Art. 9 Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del "**BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività istruttorie e amministrative necessarie per l'espletamento del bando. La partecipazione alla procedura è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente Bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia

di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, via Savini, 48/50 – Teramo – PEC: [cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it)

Responsabile Protezione Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@te.camcom.it](mailto:dpo@te.camcom.it).

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*); art. 77 (*Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo*).

---

*\* A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

*Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

*Pertanto, le imprese affidatarie di un servizio a favore della Camera di commercio non potranno essere ammesse al contributo. La disposizione dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, dovrà essere rispettata anche in sede di erogazione del contributo.*